MANIFESTO

LIBERE
SELVATICHE
EFFIMERE

DERIVE
QUIRKY, KINKY
ROMANTICHE

ROVI E MORE
BREAD AND ROSES
BREAD AND ROSES

RESISTENTI
ECOLOGISTE
POETE

SOVVERSIVE
ANTICAPITALISTE
GRATIS
NATURISTE
CONTAMINATE
INCLUSIVE

LIBERE
PAGANE
STREGHE

LIBERE
CORSARE
GATTARE

S'APRE DI SPINI E CARDI
LA MIA PELLE

LIBERE
DERIVE
PSICOGEOGRAFICHE

LIBERE
PAGANE
MARTANZINE

@martanzine

ORA MOLLATE IL PC, USCITE, LOTTATE, ABBRACCIATEVI E NON PERDETE IL SORRISO. PERCHÉ NOI CI FERMIAMO. MA LA RESISTENZA E LE IDEE NO. RESTIAMO UMANI.

R*ESIST

autistici*org inventati*org

Teniamo Internet libera!

«La struttura del potere si comporta come un ragno che tesse la sua ragnatela per catturare gli insetti e immobilizzarli; ma quegli stessi insetti, muovendosi lungo i fili della stessa rete, possono usarla dal basso come uno strumento per mettersi in connessione tra loro, comunicare e organizzare la propria liberazione.»

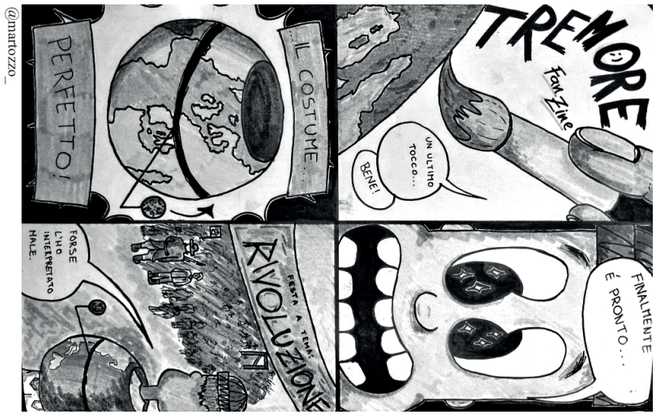
Ad agosto il collettivo italiano Autistici Inventati ha scoperto di essere finito nella lista nera delle organizzazioni terroristiche globali stilata da trump. Dal 6 settembre tutti i domini che si appoggiavano ai loro server sono stati chiusi. A/I era, anzi è, un collettivo "nato per proteggere le persone e la loro riservatezza, il loro diritto a lottare": A/I ospitava caselle e-mail e blog cifrati e protetti, siti web e spazi di hosting autogestiti, mailing list e



newsletter di collettivi e movimenti ma anche di singole persone non disposte a consegnare i propri dati a Google&co. Un precedente pericolosissimo che mette in chiaro la direzione che stanno prendendo le cose: chi è sgradito a trump, va fatto fuori.



DataRepublican.com, la mappatura gestita e portata avanti da Jennica Pounds mappa e traccia tutte le pagine, i blog e relativi indirizzi fisici degli spazi sociali o collettivi che si appoggiavano al dominio A/I noblogs.org, con relativi commenti su potenziali "azioni sovversive" in base agli articoli trovati sui blog stessi. In Italia al momento non è più accessibile se non con VPN.

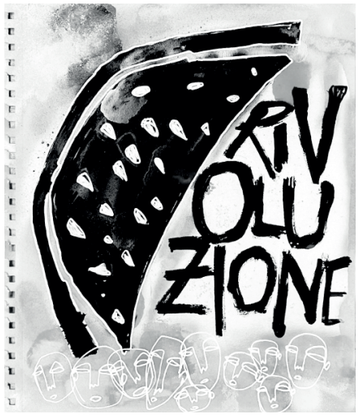


Cado sulla terra
Mastico la carne
Brucio le foglie
Inspiro la morte
Rivoluzione in involuzione

Cammino sulla terra
Mastico l'erba
Bagno le piante
Inspiro il cielo
Rivoluzione in evoluzione

La zappa nel campo
Rivolta la terra
La mano che prende
La mano dal mare
Rivolta la terra
È questa la rivoluzione

@gianna_saitama



rete sociale mentre tutto sembra invitarci a rintanarci, incattivitə, nel nostro monolocale interiore.

Poi basta una vetrina rotta per far sparire dal racconto migliaia di persone e le loro ragioni. più comodo inquadrare una vetrina rotta di un'intera comunità.

E allora questo numero è anche un invito affettuoso a chi continua, con passione e creatività, a inventare occasioni per stare insieme. Continuate. Cercatevi. Mescolate progetti, competenze, sogni e sedie spaiate, facendo spazio a chi resta fuori.

Praticare solidarietà, accoglienza e PACIFISMO, di questi tempi, è già una faccenda rivoluzionaria. Anche quando si comincia con dieci persone intorno a un tavolo e una ciabatta elettrica che non funziona in una stanzina odorosa.

Amicə carə, siamo di nuovo nelle gabbie di partenza, tipo levrieri al cinodromo, con l'occhio acquoso puntato su chi darà il via all'ennesima corsa annuale. Proviamo almeno a guardarci di lato. Magari possiamo organizzare qualcosa insieme, invece di arrivare al traguardo con la lingua penzoloni e il cuore spappolato.

Progettando, sognando, provando e sbagliando, la gioia condivisa avrà pure bisogno di manutenzione, ma continuiamo a preferirla al buio che incombe.

E se proprio deve piovere, tanto vale farne un tema. Quello di novembre sarà: TEMPESTA! Parlateci di quello che vi scompiglia, dei tuoni che sentite arrivare e dei fulmini a ciel sereno. Di quando cercate riparo e di quando uscite lo stesso. Di cose volate via, di altre che hanno tenuto e di chi vi ha fatto posto sotto l'ombrello. Oppure di ombrelli rotti dalla tradizionale Tramontana e delle relative bestemmie.

Mandateci disegni, poesie, foto, racconti, invettive e liste della spesa. Su queste ultime confidiamo molto, perché anche stasera non sappiamo cosa cucinare. Purché entrino, più o meno dignitosamente, nelle paginette di TREMORE.

Al riparo o in piena burrasca, fatevi sentire!!! A presto!!!

@MAVA

SE VUOI PUBBLICARE SU TREMORE FANZINE

Se hai qualcosa da dire, mostrare, illustrare, urlare, comics, foto, poesie, illustrazioni, articoli puoi inviarci il tuo contributo (entro 26 ottobre!) alla mail **TREMOREZINE@GMAIL.COM**
(per testi, max 1550 caratteri spazi inclusi)

IL TEMA DEL PROSSIMO MESE È
TEMPESTA!

Puoi scriverci anche per suggerimenti, proposte, insulti, anche addirittura complimenti se vuoi esagerare, solo una regola: **no fasci, no machi, no sbirri.**



TREMORE sarà pure bugiarda, incazzata, mal organizzata e non esaustiva ma vi assicuriamo... non è fascista!

TREMORE è una zine collettiva indipendente autofinanziata e autoprodotta, nata tra una birra e un'assemblea, dalle menti di Lautoradio, Espressioni Impressioni e Zolfo. Nasce dall'urgenza di trovare un mezzo di espressione e diffusione cartaceo, in un mondo in cui il digitale ci frigge lentamente il cervello.

Questa copia è stata stampata grazie alle donazioni di La Bottega di Perugia, Erica, Giacomo e Zachary. GRAZIE!

num 7 / ottobre '26

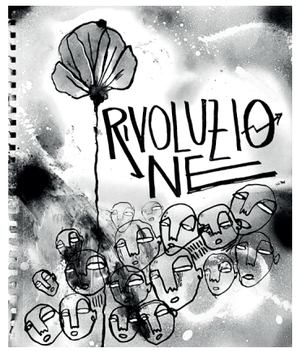


ARIECCOCE!

Bentrovatə, carə lettorə!!!

Non staremo qui a sbrodolarci addosso ripensando al 19 settembre al Parco Sant'Angelo. Chi c'era può immaginare il nostro stato d'animo. A chi non c'era lasciamo qualche indizio: entusiasmo, occhiaie e una quantità di punti esclamativi che richiederebbe un intervento di contenimento.

Ma ricomponiamoci e immergiamoci nel TREMORE di ottobre e nella sua RIVOLUZIONE.



Parola ingombrante, che a qualcunə farà risuonare in testa cori, ricordi e promesse rimaste a prendere polvere nel cassetto della storia. Noi vorremmo provare a usarla per il presente. E, vista la natura di questa ZINE, porta aperta a chiunque abbia qualcosa da esprimere e condividere, invitarvi ad accollarvi la responsabilità di essere RIVOLUZIONARI!

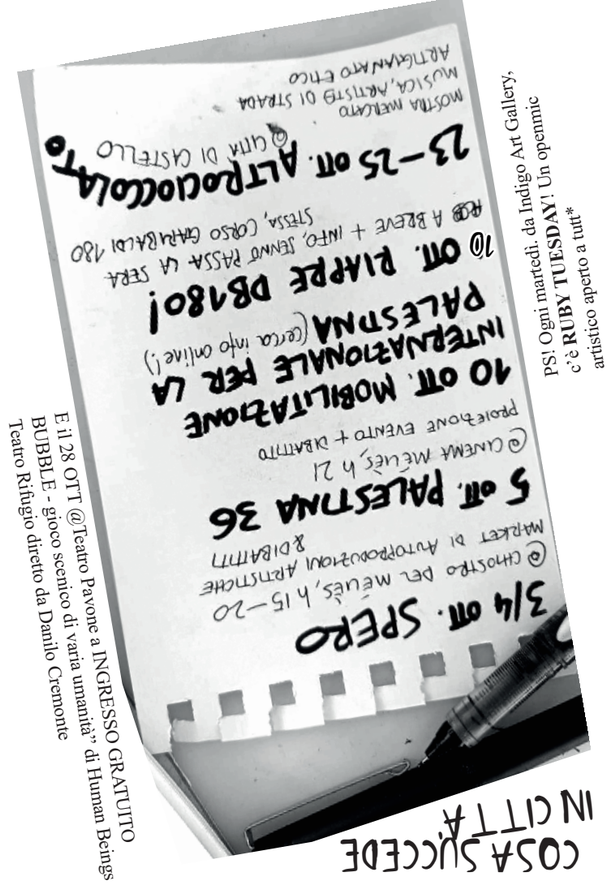
Tranquillə: non vi stiamo suggerendo di trasformare la passione per il trekking in un corso di addestramento vietcong. Potete tenere i pantaloni con le tasche e continuare a perdervi sui sentieri con gli orsi.

Pensiamo piuttosto a quei gesti che sembrano piccoli, quasi banali, e che in questo mondo sintetico cominciano ad avere qualcosa di sovversivo.

Ci vorrebbero tuttə al pascolo a brucare il nostro pezzetto di prato, acquistare qualcosa per digerirlo meglio e sopportare tutto, dal piccolo abuso quotidiano alle guerre, dalla devastazione della Palestina alla carneficina in Ucraina.

Possibilmente in silenzio, che c'è gente che deve fatturare!!!

Eppure nelle piazze, nei quartieri, negli spazi condivisi si incontra anche altro. Persone che si organizzano, si aiutano, protestano. Che provano a ricucire una



E il 28 OTT @Teatro Pavone a INGRESSO GRATUITO
BUBBLE - gioco scenico di varia umanità" di Human Beings
Teatro Rifugio diretto da Danilo Cremonte

PS! Ogni martedì da Indigo Art Gallery, c'è **RUBY TUESDAY**! Un openmic artistico aperto a tutt*



Il 28 settembre è arrivata la sentenza di primo grado per l'uccisione di Giulio Regeni: dieci anni a tre imputati, per sequestro e tortura, ma non per omicidio. Assolto il generale di polizia Tariq Sabir. Una buona notizia per il governo italiano, che può continuare (come non ha mai smesso) a intessere i rapporti economici e politici con Al Sisi. Solo due settimane fa, Tajani incontrava il presidente dell'Egitto per la sesta volta, in un incontro definito dall'Egitto come "una pace fatta", e dal governo come "un incontro lungo e costruttivo".